

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

VALUTAZIONE DEI PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE LOCALE ANNO 2004 INERENTI AL MIGLIORAMENTO ED AL POTENZIAMENTO DEI "MEZZI" A DISPOSIZIONE

Il bando, emesso dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia, ha come scopo quello di offrire alle Associazioni di Volontariato l'opportunità di migliorare i servizi offerti e di agevolare l'utenza all'accesso degli stessi tramite il potenziamento e/o il miglioramento dei mezzi a loro disposizione.

Si chiarisce che per "mezzi" s'intendono, ad esempio:

- mobili e scaffalature
- attrezzature per ufficio
- attrezzature elettroniche ed informatiche
- audiovisivi
- apparecchiature particolari a scopo sanitario, sociale o culturale

Non sono considerati strumenti di potenziamento:

- convegni
- seminari
- corsi di formazione e/o aggiornamento
- pubblicazioni relative alla struttura e all'attività dell'Associazione

A – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I finanziamenti previsti per la realizzazione delle iniziative progettuali possono essere richiesti dalle Associazioni di Volontariato che risultino iscritte al Registro Regionale, istituito ai sensi della legge n° 266/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, all'atto di spedizione del presente bando.

La domanda può essere presentata da singole Associazioni.

Le richieste di finanziamento vanno inoltrate a questo Centro di Servizio esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. e farà fede il timbro di spedizione postale.

B - CRITERI DI ESCLUSIONE DEI PROGETTI (cause di non ammissione alla valutazione)

I progetti saranno esclusi dal bando e non saranno ammessi alla valutazione nei seguenti casi:

- 1) L'Associazione di volontariato che presenta il progetto non è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- 2) Il progetto non rispetta limiti e termini dettati dal bando (durata massima, date di inizio/fine, ecc...);
- 3) L'associazione richiedente non fornisce le informazioni ed i dati necessari ad una valutazione oggettiva del progetto:
 - a) **Domanda di contributo** redatta secondo il modello allegato (all. n. 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione proponente;
 - b) **Progetto dettagliato**, in cui vengono specificate in modo dettagliato le azioni che si intendono promuovere e l'utilizzo del contributo richiesto (la scheda di sintesi non è il progetto dettagliato);
 - c) **Bilancio di previsione** del costo del progetto, dettagliato per singole voci, dal quale devono risultare in maniera chiara ed inequivocabile le spese che saranno sostenute per lo svolgimento del progetto, come da modello (all. n. 2);

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

- d) **Scheda di sintesi** allegata (all. n. 3) compilata in tutte le sue parti in modo chiaro;
 - e) **Dichiarazione di iscrizione al Registro Regionale** delle Organizzazioni di Volontariato, o copia della delibera della Giunta Regionale timbrata e firmata dal presidente;
- 4) Il contributo richiesto è maggiore o uguale all'80% del costo totale del progetto, ovvero l'associazione deve porre a proprio carico il 20% del costo totale;
 - 5) Il contributo richiesto è superiore a € 10.000;
 - 6) Ogni Associazione può presentare un solo progetto;
 - 7) Il progetto prevede l'acquisizione di beni mobili o immobili (quali auto, appartamenti, ecc..) (vedi L.R. n. 11 del 2001);
 - 8) A giudizio del Consiglio Direttivo del Centro di Servizio il progetto non ha le caratteristiche per essere ammesso al bando.

Il progetto di potenziamento deve essere svolto sul territorio provinciale; deve evidenziare una specifica finalità solidaristica; deve incentivare le attività di volontariato; deve precisare la destinazione dei beni acquistati

C – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1.– Qualità

Per qualità si intende una valutazione della maggiore o minore presenza nel progetto dei requisiti di solidarietà:

- incentivazione delle attività di volontariato
- effettiva ricaduta benefica per la realtà del territorio provinciale

Valutazione **qualitativa** del Consiglio Direttivo; punteggio massimo 12/30

2.– Innovatività

Per innovatività si intende tutto ciò che migliora le procedure e i metodi di lavoro utilizzati nello svolgimento delle normali attività dell'Associazione.

Valutazione **qualitativa** del Consiglio Direttivo; punteggio massimo per il criterio 2/30

3.– Tipo di Servizio

Ogni Associazione svolge un tipo di servizio che ha valore diverso (sia per i singoli che per la società), di questo bisogna tener conto nell'assegnazione dei contributi per premiare quei progetti di cui il territorio ha maggiore necessità, e quei progetti che hanno un maggiore impatto sul territorio.

Valutazione **qualitativa e quantitativa**: voto: 0 a 30 per progetti sanitari, 0 a 20 per progetti sociali, da 0 a 10 per progetti culturali e ambientali; punteggio massimo per il criterio 4/30.

4.– Risorse dedicate

Si intende il rapporto tra il costo totale del progetto e il contributo richiesto.

Il costo totale del progetto dovrà essere completamente giustificato in fase di rendicontazione dalla documentazione presentata; qualora la somma dei giustificativi ammessi risulti inferiore alla previsione, il contributo concesso verrà ridimensionato nella stessa percentuale.

Il proponente deve porre a proprio carico il 20% delle spese totali previste, indicando le fonti di provenienza da cui attinge tali risorse (vedi domanda contributo).

Valutazione **quantitativa**; punteggio massimo per il criterio 12/30.

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

D – TERMINI DI PRESENTAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il termine per la presentazione dei progetti al Centro di Servizio è: **entro 40 giorni dalla data del bando.**

Il progetto può iniziare dalla data del presente bando.

I progetti proposti non possono avere durata superiore a 180 giorni.

Il progetto deve concludersi entro 180 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Il progetto può comunque trovare esecuzione anche in un tempo inferiore ai 180 giorni.

E – MODALITA' DI EROGAZIONE E DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Le Associazioni di volontariato alle quali sia comunicata l'ammissione a finanziamento del progetto presentato, devono trasmettere, a pena di decadenza, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione:

- atto di accettazione firmata dal Legale Rappresentante
- informazioni sulla composizione dell'organo rappresentativo in carica;
- rendiconto economico-finanziario dell'ultimo esercizio approvato (*);
- ultimo bilancio preventivo approvato (*);
- codice fiscale dell'Associazione (*);
- estremi del conto corrente bancario, corredato dalle coordinate;
- dichiarazione recante la data di inizio del progetto;
- previsione della durata massima del progetto, con ipotetica data di fine.

NB: per i punti con (*) non è necessaria la presentazione dei documenti richiesti qualora l'Associazione li abbia trasmessi con il progetto di solidarietà a valenza locale 2004.

Il finanziamento sarà erogato in 2 fasi:

1- prima quota pari al 50% del contributo assegnato, che sarà versato all'atto di accettazione correttamente manifestata dello stesso;

2- il saldo, pari al restante 50%, sarà erogato al termine della realizzazione del progetto, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione proponente della documentazione di fine progetto.

Conseguentemente si prega di conservare tutta la documentazione di spesa relativa al progetto, ricordando che a conclusione dello stesso, dovrà essere inviato a questo Centro di Servizio quanto segue:

I - una dettagliata relazione del Presidente, dalla quale risulti che il progetto finanziato è stato realizzato, evidenziando le spese sostenute. La relazione deve attestare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, nonché i costi sostenuti pari al costo complessivo del progetto;

II - il conto consuntivo del progetto di potenziamento;

III - fotocopia di tutta la documentazione delle spese sostenute, numerata, timbrata e controfirmata dal Presidente, suddivisa secondo le voci di spesa e accompagnata da un prospetto riassuntivo.

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

La documentazione dovrà essere completa negli aspetti fiscali e specificatamente riconducibile al progetto di potenziamento svolto – servono le fatture o le ricevute fiscali con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del percipiente; scontrini fiscali per costi inferiori a 25 Euro – se il costo è superiore gli scontrini vanno suffragati da fattura o ricevuta fiscale.

I rimborsi spese dovranno essere chiaramente e dettagliatamente documentati e motivati; non saranno accettate generiche dichiarazioni di rimborsi. L'interessato dovrà compilare debita richiesta scritta di rimborso per utilizzo di mezzi propri sulla base massima di 1/5 del prezzo di 1 litro di carburante.

Non sono ammesse al rimborso:

- spese per l'ordinario funzionamento e gestione dell'Associazione – compresi oneri assicurativi, spese telefoniche, bollette Enel e/o altro
- ogni altra spesa non finalizzata al progetto
- spese di progettazione

Si ricorda che:

- In caso di mancata realizzazione del progetto o non rispetto di quanto in esso previsto dovrà essere restituito quanto ricevuto in acconto;
- nel caso in cui la documentazione fornita non risulti probante o le spese non fossero ritenute inerenti al progetto dovrà essere restituito quanto ricevuto in acconto;
- in carenza di questo, sarà data comunicazione alla Regione Veneto (Albo Regionale) e l'associazione inadempiente non potrà presentare progetti per i successivi tre anni;
- il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia ed il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato Veneto si riservano di esercitare il monitoraggio/controllo dell'attività progettuale.